La voce de "Gli Amici"



Testo più grande Cerca sabate

sabato 18 dicembre 2004

Home page | Sant'Egidio News | Newsletter | Disabili mentali: amici senza limiti | Handicap e Vangelo

Pagina precedente

Gli Amici

La mostra di pittura

Scarica la Voce

News

Archivio

Scrivici

La domenica con Gesù

Tempo di Natale

Domenica 26 dicembre 2004

La fuga in Egitto



«Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto..."» Mt 2, 13-15. 19-23

L'artista della settimana

Rina Canalella, Tonino Adriani,Claudio Lanna, Ferdinando Iacoboni, Alessandro Di Ianni, Federico Colonnelli

Una città per tutti



Tempera su cartoncino e collages di plastica dipinta con colori per vetro 2004

Editoriale



Natale del Signore



Giocattoleria de "Gli Amici"



Natale: pranzo con i poveri

Un'idea per...

II Natale de "Gli Amici"



Anche le foto parlano

I love you





Pace in tutte le terre 1 gennaio 2005



La domenica con Gesù

Ogni domenica un'immagine del Vangelo e le intenzioni di preghiera

Testo più grande

La voce de "Gli Amici"

La domenica con Gesù

L'artista della settimana

Un'idea per...

Pagina precedente

Anche le foto parlano

Home page

Gli Amici

Scarica la Voce

News

Scrivici

Tempo di Natale Domenica 26 dicembre 2004



[Carpaccio, Fuga in Egitto, 1511-1515, Washington, National Gallery of art]

La fuga in Egitto

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio. [...] Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e và nel paese d'Israele; perché sono morti coloro che insidiavano la vita del bambino». Egli, alzatosi, prese con sé il bambino e sua madre, ed entrò nel paese d'Israele. Avendo però saputo che era re della Giudea Archelào al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Mt 2, 13-15. 19-23

Preghiamo

Ti ringraziamo, Signore, perché vieni in questo mondo come un bambino povero e debole.

Insegnaci ad accoglierti ogni giorno e a sostenerti con l'amore e la preghiera.

Ti preghiamo ancora:

- per la pace nel mondo,
 perché finiscano tutte le guerre,
 le violenze e ogni forma di terrorismo.
 Ti preghiamo in particolare per la Terra Santa
- per la liberazione dei prigionieri e dei condannati, in particolare per i condannati a morte

Ti preghiamo perché la Buona Notizia del Natale porti gioia e pace a tutti i popoli del mondo.

- per noi e per tutte le nostre Comunità, perchè il Signore ci liberi dal male
- per gli anziani, i bambini e i malati
- per i barboni e i profughi

Intenzioni personali

Chiunque vuole può inviare le proprie intenzioni di preghiera. Nella liturgia domenicale della Comunità di Sant'Egidio tutte le preghiere ricevute saranno presentate al Signore nella preghiera comune.

intenzioni personali 📥



Copyright © 1999-2003 Comunità di Sant'Egidio



gliamici@santegidio.org



L'artista della settimana

Gli artisti di "Abbasso il grigio!" si presentano

Testo più grande

La voce de "Gli Amici"

La domenica con Gesù

L'artista della settimana

Un'idea per...

Pagina precedente

Anche le foto parlano

Home page

Gli Amici

Scarica la Voce

News

Scrivici

Rina Canalella, 39 anni Tonino Adriani, 48 anni Claudio Lanna, 42 anni Ferdinando Lacoboni, 40 anni Alessandro Di Lanni, 34 anni Federico Colonnelli, 29 anni Roma

L'opera che presentiamo è il frutto della collaborazione di un piccolo gruppo di persone disabili che hanno voluto, attraverso questo lavoro, proporre all'attenzione di tutti la loro idea di città.

Parlando insieme hanno espresso il desiderio di una città "con più amicizia tra la gente", "bella e pulita, senza smog e traffico", "con più amore per tutti", "senza guerre", "con la Comunità di Sant'Egidio", "senza condannati a morte come **Jhonny** (*)".





Visualizza l'immagine ingrandita
Una città per tutti
Tempera su cartoncino e collages
di plastica dipinta con colori
per vetro
2004

Insomma una città accogliente, pacifica, in cui ci sia posto per tutti.

Per esprimere al meglio questi concetti nel dipinto sono stati inseriti alcuni elementi in plastica, derivanti dal recupero e dalla manipolazione di oggetti di uso quotidiano. In particolare, sullo sfondo, sono riconoscibili alcuni edifici realizzati con frammenti di vecchie bottiglie, incollati e poi dipinti con colori per vetro.

Ciascun autore ha dato il suo contributo personale alla realizzazione dell'opera ed il risultato è veramente l'immagine di una città universale: tra i tanti elementi che vi si possono ravvisare sono presenti riferimenti all'Africa, all'Asia, alla civiltà occidentale.

Tutto coesiste in armonia grazie ai felici abbinamenti cromatici che costruiscono l'equilibrio e l'unità della rappresentazione.

(*) Jhonny è un disabile mentale condannato a morte in Texas, per la cui salvezza il movimento de "Gli Amici" è impegnato da vari anni.



Un'idea per

Passeggiare, lavorare, fare musica, aiutare... essere felici!

Testo più grande

La voce de "Gli Amici" La domenica con Gesù L'artista della settimana Un'idea per...

Pagina precedente | Anche le foto parlano | Home page | Gli Amici | Scarica la Voce | News | Scrivici

Il Natale de "Gli Amici"



Il **pranzo di Natale** è una festa con i poveri, che la Comunità di Sant'Egidio prepara da più di 20 anni in tanti paesi del mondo.

Nel giorno in cui Gesù nasce per la salvezza di tutti, la comunità vuole che i poveri non siano lasciati soli, che nessuno sia escluso e tutti possano vivere la gioia del Natale.

I pranzi di Natale sono l'immagine concreta che è possibile vivere insieme tra genti diverse. Gli invitati sono barboni,

profughi, bambini di strada, ma anche zingari, anziani soli, malati di AIDS, malati e carcerati di tante parti del mondo.

La festa arriva dappertutto, in strada, in carcere, negli istituti, negli ospedali o nei lebbrosari, dove almeno per un giorno si allevia il peso della malattia e della solitudine.

"Gli Amici" in questo Natale 2004 vogliono portare la speranza e la gioia del Natale a chi vive in Istituto.

Con i disabili ospiti al **Nomentana Hospital di Fonte Nuova**, un paese
vicino Roma, fedeli ad una tradizione che
dura ormai da 11 anni, il pranzo si
svolgerà il **26 dicembre** sotto un



grande tendone tutto addobbato, posto nella piazza principale. 270 persone, tra cui i familiari dei disabili, volontari della parrocchia e abitanti del paese faranno festa insieme.

"Gli Amici" hanno preparato i regali per gli invitati, si occuperanno del servizio ai tavoli e animeranno la festa, a cui parteciperanno quest'anno anche i disabili di altri centri e case-famiglia della zona.

al pranzo di Natale organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio, dopo aver celebrato insieme la messa: per tutti l'appuntamento è per il **28 dicembre** per una grande festa.



A Genova "Gli Amici" preparano il pranzo di Natale per i disabili ospiti dell'**I stituto Don Orione**, ai Camaldoli: si occuperanno del servizio a tavola e dei regali.

A Roma, infine, nell'**Istituto Cottolengo** Gli Amici" organizzano una festa e una tombolata per tutti gli anziani.

Il Natale diventa veramente "la festa delle feste", come diceva San Francesco di Assisi, quella in cui i più poveri occupano il posto d'onore e tutti vediamo realizzata nella nostra vita, la parola di Gesù che dice: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere".

Copyright © 1999-2003 Comunità di Sant'Egidio



gliamici@santegidio.org

La Giocattoleria de "Gli Amici"





Sabato 4 dicembre 2004 ha aperto a **Roma in via del Porto Fluviale**, **2** (tel: 0657300510) all' interno del Mercato della <u>Città Eco-Solidale</u> della Comunità di Sant'Egidio di Roma, la "**Giocattoleria**", de "<u>Gli Amici</u>": bambole, giochi da tavola, peluche, macchinine e tanti altri giocattoli, raccolti del corso dell'anno vengono rimessi a nuovo e venduti.

Questo nuovo spazio, aperto ogni domenica, è a cura de "Gli Amici": con il ricavato della vendita si sosterrà <u>DREAM</u>, il programma della Comunità di Sant'Egidio per la lotta all'AIDS in Mozambico.



Anche le foto parlano

Il nostro obiettivo sul mondo

Testo più grande

La voce de "Gli Amici" La domenica con Gesù L'artista della settimana Un'idea per...

Pagina precedente | Anche le foto parlano | Home page | Gli Amici | Scarica la Voce | News | Scrivici



"I love you"

Bambini di Hong Kong con il linguaggio gestuale dicono «I love you»

Afp



Copyright © 1999-2003 Comunità di Sant'Egidio



gliamici@santegidio.org